

Sovraindebitamento: i rimedi del Codice della Crisi d'impresa per i consumatori

Parte III L'Esdebitazione



Co-funded by the
European Union

Modulo formativo realizzato nell'ambito del Progetto Debt Solve cofinanziato dalla Commissione Europea (EISMEA)
nell'ambito del Single Market Program

A cura dell'Avv. Francesco Luongo

L'ESDEBITAZIONE DEL DEBITORE INCAPIENTE



L'ESDEBITAZIONE DELLA PERSONA FISICA



- Il Codice della crisi d'impresa prevede due ipotesi di Esdebitazione l'Art. 282 (**Esdebitazione di diritto**) e l'Art. 283 (**Debitore incapiente**)
- Consentono il diritto alla liberazione totale del soggetto sovraindebitato, tanto in ipotesi di liquidazione controllata dei beni relitti, quanto di incapacienza
- La seconda ipotesi è specificamente rivolta al **debitore, persona fisica meritevole**, che non sia in grado di offrire ai creditori alcuna utilità, diretta o indiretta, nemmeno in prospettiva futura

LA PROCEDURA PER IL BENEFICIO DELLA ESDEBITAZIONE



- Il debitore incapiente il quale intenda accedere al beneficio dell'esdebitazione deve presentare, per il tramite dell'OCC, al Giudice competente:
 - un elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme a costoro dovute
 - un elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni
 - una copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
 - l'indicazione delle entrate proprie e dei componenti il nucleo familiare.

LA RELAZIONE DELL'OCC



- La domanda deve essere accompagnata da una relazione particolareggiata dell'OCC nella quale risultino:
 - ✓ le cause che hanno originato l'indebitamento
 - ✓ le ragioni che hanno portato all'incapacità di adempiere,
 - ✓ l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori
 - ✓ la valutazione di congruenza e attendibilità della documentazione prodotta a corredo della domanda.

LA RELAZIONE DELL'OCC



- Il giudice, assunte le formalità di rito e valutata la meritevolezza del debitore concede con decreto l'esdebitazione, indicando modi e tempi entro il quale il debitore deve, a pena di revoca del beneficio, la dichiarazione annuale relativa alle sopravvenienze attive.
- Il decreto così è comunicato al debitore e ai creditori i quali possono proporre opposizione nel termine di trenta giorni. All'esito di eventuali opposizioni il giudice previo contraddittorio opponenti/debitore, conferma o revoca il decreto.
- La decisione è soggetta a reclamo dinanzi alla Corte di Appello.
- L'OCC nei 4 anni successivi al decreto di esdebitazione vigila sulle dichiarazioni annuali di sopravvenienze attive

LA CHECK LIST PER I CONSULENTI SUL SOVRAINDEBITAMENTO



- ✓ verifica presupposti ammissibilità: residenza, no fallibilità, no ricorso 5 anni precedenti altre procedure;
- ✓ chiede al debitore: cosa si aspetta, cosa teme, il perché delle sue azioni;
- ✓ assicura al debitore: disponibilità, spirito di iniziativa, opzioni, chiarezza nell'esposizione delle soluzioni;
- ✓ circolarizza debiti e crediti evidenziando le risultanze positive e/o negative;
- ✓ esegue le visure: Agenzia delle Entrate-Riscossione (visure catastali, visura cassetto fiscale), Conservatoria dei RR.II., Registro Imprese (visura camerale storica, visura protesti), P.R.A. (visura storica), Tribunale (protesti, carichi pendenti, procedure esecutive mobiliari ed immobiliari), Comune (ufficio tributi, residenza, stato di famiglia e matrimonio), Banca d'Italia (centrale rischi e allarme), Inps (cassetto previdenziale)

LA CHECK LIST PER I CONSULENTI DEGLI SORTELLI CONTRO IL SOVRAINDEBITAMENTO



- ✓ esamina, verifica e quantifica i debiti evidenziando importi, garanzie, privilegi, ipoteche e calcolo interessi;
- ✓ predispone l'elenco creditori con importi, anagrafiche, indirizzi (anche email e pec);
- ✓ predispone elenco debitori con importi, anagrafiche, indirizzi (anche email e pec);
- ✓ esamina e verifica l'eventuale contenzioso civile pendente;
- ✓ esamina e verifica l'eventuale contenzioso fiscale pendente e ricostruisce la posizione fiscale del debitore;
- ✓ esamina gli eventuali atti di disposizione dei 5 anni precedenti e i potenziali atti eseguiti in frode ai creditori;

LA CHECK LIST PER I CONSULENTI DEGLI SORTELLI CONTRO IL SOVRAINDEBITAMENTO



- ✓ verifica analiticamente i documenti attestanti le spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia;
- ✓ analizza le cause dell'indebitamento;
- ✓ verifica la diligenza del debitore avuta nell'assumere le obbligazioni proporzionate alla capacità di restituzione;
- ✓ verifica le ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere alle obbligazioni;
- ✓ individua il periodo di insorgenza del debito e dell'insolvenza;
- ✓ esamina gli eventuali atti impugnati dai creditori;

LA CHECK LIST PER I CONSULENTI DEGLI SORTELLI CONTRO IL SOVRAINDEBITAMENTO



- ✓ predisporre l'elenco analitico delle attività e relative valutazioni (immobili/mobili, crediti, saldi c/c e titoli, etc);
- ✓ 19. indica le ragioni a supporto della convenienza del piano/accordo rispetto all'alternativa liquidatoria;
- ✓ 20. analizza la solvibilità degli eventuali garanti e le garanzie da loro apportate;
- ✓ 21. predisporre il piano evidenziando: somme a favore dei creditori, scadenze e modalità di pagamento, ragioni a
- ✓ supporto della fattibilità e della ragionevole durata;

LA CHECK LIST PER I CONSULENTI DEGLI SORTELLI CONTRO IL SOVRAINDEBITAMENTO



- ✓ predisporre gli allegati: elenco creditori, contratti mutuo e finanziamenti, buste paga ultimi 2 anni,
- ✓ dichiarazioni fiscali/CU ultimi 3 anni, contratti di affitto, spese sostentamento famiglia, certificati (stato famiglia, matrimonio, residenza, protesti, carichi pendenti, pra, cciaa, etc..), scritture contabili ultimi 3 esercizi.

CONCLUSIONI

Le procedure esposte possono rappresentare un'opportunità importante per consumatori e persone fisiche che si trovano in difficoltà finanziaria, in quanto consentono di trovare una soluzione negoziata con i creditori e di evitare l'espoliamento totale dei propri beni.

Tuttavia, è importante valutare attentamente la situazione soggettiva e le conseguenze delle diverse procedure prima di intraprendere qualsiasi azione

Inoltre, è consigliabile rivolgersi a sportelli dedicati delle Associazioni dei Consumatori come quell del progetto Debt Solve o a un professionista esperto in materia di crisi d'impresa per valutare le opzioni disponibili e decidere la soluzione migliore.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Co-funded by the
European Union

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Eisma. Né l'Unione Europea né l'Eisma possono essere ritenuti responsabili per essi.